



Episodio 217

(Previously on Hand aufs Herz)

Dr. Wendtland: Sappiamo bene entrambi quanto un pettegolezzo si diffonda velocemente, e quanto possa far male ad un'insegnante.

Gabriele: Sì, è vero.

Dr. Wendtland: E che si tratti di un'insegnante che fa il suo lavoro con tanta motivazione ed entusiasmo...

Gabriele: Signor Heisig, perchè non dice al signor Wendtland che collega attenta e responsabile sia la signora Vogel?

Helena: Chi stai guardando? Ovviamente. La nostra stimata collega Vogel ed il nostro amico Wendtland. Se questa cosa avanti riuscirà davvero a diventare vice preside. A meno che...

Michael: A meno che non troviamo una prova.

[Intro]

[Villa dei Bergmann – camera di Jenny]

Emma: Quella stupida merdaccia! Perchè l'ha fatto? Perchè ha messo della droga nella tua acqua? Noi... dobbiamo dirlo ai tuoi genitori ed al dottore... quello che ti fa i test antidroga!

Jenny: I miei genitori non crederebbero a questa storia.

Emma: Ma non è una storia, è la verità!

Jenny: Alla quale nessuno crederà! Quante volte pensi che io abbia detto ai miei che qualcuno aveva messo qualcosa nel mio drink?

Emma: Dobbiamo provare che sei innocente!

[Pestalozzi, aula insegnanti]

Helena: Cari colleghi. La decisione su chi prenderà il posto di Michael è stata presa. A questo punto ti vorrei ringraziare a nome di tutti per il tuo impegno negli ultimi mesi.

Michael: Grazie, mi è piaciuto molto farlo, grazie.

Applausi.

Helena: Quella è la cosa più importante dal mio punto di vista. Signor Wendtland... immagino lei voglia comunicarci la sua decisione.

Dr. Wendtland: Sì.

Gabriele sotto voce: Per favore, non dire niente di sbagliato...

Dr. Wendtland: Sì, bene. Innanzi tutto vorrei ringraziare il signor Weber e la signora Vogel per aver fatto richiesta di questa posizione. Negli ultimi giorni ho avuto la possibilità di farmi un'idea del loro approccio al loro lavoro e devo dire... vorrei poter nominare due vice presidi. Signor Weber, lei fa davvero un lavoro eccellente. Specialmente la sua dedizione riguardo all'insegnamento della cultura religiosa mi hanno impressionato notevolmente. Signora Vogel, anche lei mi ha impressionato notevolmente. Ho potuto confermare che il suo schema di supervisione non solo conferma la fiducia degli studenti nel suo metodo di insegnamento... ma anche che lei è capace di fare auto critica. Per questo motivo, ho scelto lei.

Applausi.



Bea: Oh, beh... grazie mille, signor Wendtland. Immagino di dover dire anche io qualche parola... un momento....

Cerca nella borsa il suo discorso e si accorge che il quaderno con dentro la foto non c'è più.

[Flashback]

Bea: Gli esercizi di venerdì che ti avevo chiesto di rifare, certo...

[/Flashback]

Dr. Wendtland: Signora Vogel? Va tutto bene?

Bea: Uh, sì, certo... proseguo senza il foglio allora.... dr. Wendtland, la ringrazio per la sua fiducia, e a tutti voi... assicuro che prenderò con grande serietà questo nuovo compito. La Pestalozzi può contare su di me, grazie.

Altri applausi.

Michael: Congratulazioni.

Bea: Scusa?

Michael: Beh, congratulazioni per il tuo nuovo lavoro.

Bea: Grazie.

Michael: Ciao, Bea.

Helena: E' possibile che ci sia qualche incomprensione tra noi?

Michael: Perché?

Helena: Correggimi se sbaglio, ma se non ricordo male avevamo un piano comune per evitare che Bea Vogel diventasse vice preside, provando la sua relazione con Ben Bergmann.

Michael: L'hai detto – provando. Ascolta, Helena, vogliamo entrambi la stessa cosa e se vogliamo riuscirci insieme, devi fidarti di me.

[Casa Vogel] *(Letteralmente, in tedesco, significa casa degli uccelli :-)*

Lara: E.. ti ha già chiamato?

Miriam (scuote la testa): Ma forse è meglio così. Se sapessi quanto si sta divertendo e che bel tempo che fa, probabilmente sarei ancora più triste. Tu come stai?

Lara: Bene..

Miriam: Piet mi ha detto che Bodo ti è venuto a trovare recentemente e che avete fatto una maratona sui vampiri.

Lara: Te l'ha detto lui?

Miriam: Sei sorpresa che io e Piet parliamo di te? Siamo i tuoi genitori!

Lara: Ti ha anche detto che ieri ho passato tutto il giorno al parco con Pia e Conny?

Miriam: No, sappiamo già che passi il tempo con Pia e Conny. Ma la cosa con Bodo... è nuova...

Lara: Ma è esattamente la stessa cosa. Bodo è un amico, niente di più.

Miriam: Ok, ho capito.

Lara: Un amico, non un ragazzo!

Miriam: Ho capito, un amico e non un ragazzo!

Piet: Ehi!

Miriam: Ciao!

Piet: Che ci fai qui?

Miriam: Sono venuta a trovare Lara. Ragazzi, devo andare. Tesoro, riguardati, è stato bello vederti.

Lara: Anche per me. E non essere triste.

Miriam: Promesso.



Piet: Perché “non essere triste”? Hai litigato con il tizio del bar?

Miriam: Non sono fatti tuoi, Piet.

Piet: No, lo dico solo perchè... non si sa mai con questi baristi...

[Pestalozzi, corridoio]

Ben: Signora Vogel, l'ho cercata ovunque. Congratulazioni per il suo nuovo incarico da vice preside. Se vuole sapere il mio parere, finalmente hanno fatto qualcosa di giusto ai piani alti.

Bea spinge Ben in una classe vuota.

Ben: Oh, e io che pensavo dovessimo stare attenti a scuola.

Bea: La foto è scomparsa.

Ben: Quale foto?

Bea: La foto! La polaroid fatta a Berlino!

Ben: Merda.

Bea: Sì, merda!

Ben: Se qualcuno la trova, siamo nei guai.

Bea: Davvero?

Ben: Ho fatto qualcosa di sbagliato?

Bea: No, scusa, mi dispiace... è solo che sto cercando per tutta la scuola da venti minuti e non riesco a trovare questa foto!

Ben: Tesoro, ricomparirà.

Bea: Ah, sì?

Ben: Dov'era l'ultima volta che l'hai vista?

Bea: Nel quaderno di matematica che mi hai dato tu.

Ben: E che avevi messo in borsa.

Bea: Ma non è più lì!

Ben: Ok, due possibilità: o è caduto, e in quel caso è a terra da qualche parte, o l'hai lasciato in qualche posto. Ascolta, io controllerò i corridoi e tu vai nelle classi dove hai fatto lezione.

Bea: Va bene.

[Casa Vogel]

Lara: E' tosta quella cosa per mamma.

Piet: Come, scusa??

Lara: Per mamma.

Piet: Cosa “per mamma”?

Lara: Beh, la Costa Rica, no?!

Piet: Huh?

Lara: Non lo sai?

Piet: Non lo so, cosa? Lara...

Lara: Sebastian si è trasferito in Costa Rica perchè voleva prendere in gestione un locale lì e mamma non è andata con lui. Anche se ci aveva pensato....

Piet: Miriam pensava di trasferirsi in Costa Rica? E perchè non l'ha fatto?

Lara: Per noi?

Piet: Per noi...



[Villa dei Bergmann – camera di Jenny](YES!!)

Emma: Ti senti ancora male?

Jenny: Hmhm...

Emma: E com'è? Come essere ubriachi?

Jenny: No, no, non è come essere ubriachi, è....

Stefan bussa ed entra.

Stefan: la signora Beschenko ha detto che non ti sentivi bene... sei malata?

Jenny: Sì, credo di sì...

Stefan: Ti sei presa qualcosa?

Jenny: Stefan, non ho preso droghe.

Stefan: Bene. Sai che domani hai il prossimo test.

Jenny: Sì...

Stefan: Ok, allora rimettiti presto.

Jenny: Grazie.

Esce..

Emma: Perché non gli hai detto cosa ha fatto Ronnie?

Jenny: Perché non servirebbe a niente. Sono una ex-tossicodipendente, nessuno mi crede.

[Pestalozzi, corridoi]

Ben e Bea sono alla ricerca della foto mancante..

Ben: Posso? (*prende una foto dalle mani di una ragazza.. è di Luzi..O_O*). Figo.. è carina...

Michael: Signor Bergmann!

Helena: Signora Vogel!

Bea: Salve!

Helena: Ora è davvero vice preside! Le mie più sincere congratulazioni! (*amiamo il sarcasmo di questa donna! O forse non vede davvero l'ora di lavorare fianco a fianco...*)

Bea: Grazie mille...

Michael: Sta cercando qualcosa?

Ben: Io?

Michael: Sì...

Ben: Perché?

Michael: Perché sta camminando in ginocchio sul pavimento e sembra che stia cercando qualcosa.

Ben: No, sembrava solamente. (*Finalmente una trama interessante... scemo e più scemo si incontrano in cordoio eheh*).

Michael: Davvero!?

Helena: Sta cercando qualcosa?

Bea: Uh, no, davvero, va tutto bene... io stavo solo cercando i fogli per la presentazione. Devo averli messi in un posto sbagliato, ma li troverò.

Helena: Adesso che è vice preside, dovrebbe pensare a riorganizzare il suo sistema di archiviazione per non perdere di vista nulla.

Bea: Lo farò, grazie.

Helena: Ottimo.



Michael: Se vuole posso aiutarla nella ricerca, del resto quattro occhi vedono meglio di due.

Ben: Grazie ma... non sto cercando nulla.

Michael: Ok... e allora perchè è così nervoso?

Ben: Non sono nervoso...

Michael: Sembra proprio di sì invece... vabbè, comunque, buona fortuna nella ricerca!

[Villa dei Bergmann – ufficio di Stefan]

Emma: Signor Bergmann... Jenny non ha preso nessuna droga.

Jenny: Emma!

Stefan: Lascia stare, domani scopriremo se Jenny ha preso droghe o no. Sai, ho promesso ai suoi genitori di occuparmi di lei finché vive con me, e di aiutarla a ricominciare, il che comprende un test antidroga mensile. Ma se Jenny non ha niente da nascondere, non devi preoccuparti. Adesso vorrei continuare a lavorare.

Emma: Ma Jenny... beh, quel test...

Stefan: Come ho appena detto, vorrei lavorare!

[Casa di Miriam]

[Flashback]

Sebastian: Se vuoi, puoi vederci il futuro!

Miriam: E il mio come sembra?

Sebastian: Luminoso, con tracce di blu!

Miriam: E cosa significherebbe il blu?

Sebastian: Beh...

Sebastian: Sei molto bella.

Miriam: Vacanze in Costa Rica? Le adoro! Emigrare lì? Assolutamente no.

Sebastian: Pensavo fossi più avventurosa.

[Il taxi suona il clacson]

Sebastian: Il mio aere! Ciao...

[/Flashback]

Suona il campanello.

Piet: Ehi.

Miriam: Ciao, Piet.

Piet: Sono venuto perchè... volevo scusarmi... mi dispiace per quello che ho detto prima, sui baristi...

Miriam: Ok...?!

Piet: E Lara mi ha detto della Costa Rica... so che tu e Sebastian... che vi siete lasciati. Ma non ti arrabbiare, non voleva dirmelo, ma le ho fatto mille domande e poi...

Miriam: Piet! Vuoi un bicchiere di vino?

Piet: Hai una birra?

Miriam: Certo.

Piet entra.

Piet: Ciao.

Miriam: Ciao.



[Villa dei Bergmann - corridoio]

Jenny: Che cosa volevi fare?

Emma: Volevo solo...

Jenny: Emma, pensi davvero che Stefan rimanderà il test solo perché gliel'abbiamo chiesto noi?

Emma: Ma se sapesse che tu non hai preso quella roba di tua spontanea volontà ma che Ronnie te l'ha data senza che lo sapessi, allora...

Jenny: I miei genitori mi hanno mandato qui perché sanno perfettamente che Stefan non si farebbe abbindolare da nessuno e che non lo si può convincere a fare niente.

Emma: E' ingiusto... rinunciamo e basta?!

Jenny: Se mi avessi conosciuto allora, non mi crederesti nemmeno tu, Emma. Ho rubato la carta di credito dei miei genitori e sono volata a Goa con un amico, e abbiamo fatto festa finché non sono finiti i soldi! E quando siamo tornati ho detto che eravamo stati rapiti! Ero una stronza totale e non me ne fregava di niente e di nessuno.

Emma: Ma adesso sei diversa!

Jenny: Questo non cambia quello che ho fatto.

Emma: Non voglio che tu te ne vada.

Jenny: Adesso vado a letto.

Emma: Ci vediamo domani?

[Casa di Miriam]

Miriam: Ecco a te. Siediti!

Piet: Non è cambiato molto dall'ultima volta che sono stato qui!

Miriam: No, infatti, ha ancora un tocco maschile. Volevo cambiarlo, ma poi, in qualche modo...

Piet: Sì, l'ho notato anche io... questo posto manca di femminilità...

Miriam: Beh, adesso non importa più.

Piet: perché, vuoi trasferirti?

Miriam: Beh, sarebbe strano continuare a vivere qui (*con Michael? lo starei già facendo le valigie!*)

Piet: Posso capire. Sai che... c'è sempre un posto per te a casa nostra...

Miriam: Sei molto gentile, grazie... penso che cercherò un posto solo per me adesso.

Piet: Sì, posso capire anche questo...

Miriam: Ma potremmo cenare tutti e tre insieme, tu, Lara ed io.

Piet: Certo. Potrei cucinare...

Miriam: No. Io potrei cucinare e tu occuparti delle bevande.

Piet: Sì, probabilmente sarebbe meglio.

[Pestalozzi, cortile]

Ben: Buongiorno, signora Vogel!

Bea: Buongiorno, Ben!

Ben: Ho di nuovo cercato in tutte le classi...

Bea: E? ... se uno studente lo dovesse trovare...

Ben: ... Sarebbe già su internet o una copia sarebbe in qualche bacheca. Non c'è niente! Sono sicuro che la foto uscirà fuori! Nel tuo appartamento... sicuramente!

Bea: E se esce fuori va bene lo stesso... avrebbe i suoi lati positivi...

Ben: Davvero?



Bea: Tu verresti cacciato dalla scuola, io perderei il lavoro... e non dovremmo più nasconderci. *(e ci sarebbe più tempo per Jemma senza questa storyline che è stata ripetuta fino alla nausea. In effetti quasi quasi vomito. E poi altra gente potrebbe finalmente usare la soffitta!)*

Maledetta foto...

Ben: *Maledetta foto...*

[Pestalozzi, aula insegnanti]

Helena: Va tutto bene?

Michael: Più o meno. Mi farebbe comodo un aumento, che puoi fare a riguardo?

Helena: Niente.

Michael: Peccato.

Helena: Che c'è che non va?

Michael: Non c'è niente che non va. Non sono esattamente entusiasta che Bea sia vice preside adesso.

Helena: Beh, tu non hai più voluto il lavoro. E se posso ricordartelo, ti avevo chiesto di fare qualcosa contri la Vogel e il suo amante prima che succedesse.

Micheal: Ma non ho trovato niente!

Helena: Non c'è bisogno di alzare la voce, Michael! Ho visto Bea qui in aula insegnanti ieri. Stava cercando qualcosa.

Michael: E quindi?

Helena: I suoi fogli per il discorso di presentazione. O almeno ha detto così. Ma ho una conoscenza eccellente della natura umana, Michael, questo tu lo sai.

Michael: Sì, lo so.

Helena: Era molto sconvolta e confusa... senza nessun entusiasmo per il suo nuovo ruolo!

Michael: E questo che ti dice?

Helena: Non potrebbe essere che abbia perso qualcosa che riguarda Ben? Qualcosa che ci porti alla loro relazione?

Michael: Sì, hai una conoscenza profonda della natura umana. Se qualcuno cerca qualcosa, probabilmente l'ha perduta.

Helena: Dovremmo trovarla, ad ogni costo!

Michael: Dovremmo...

[Pestalozzi, cortile]

Jenny sta aspettando Emma davanti alla scuola.

Emma: Ehi...

Jenny: Ciao.

Emma: Ti senti meglio?

Jenny: Hmhm

Emma: Bene.

Jenny: Molto bene... sì, penso anch'io... Ascolta, mi dispiace di aver reagito così male ieri quando sei andata da Stefan... so che vuoi solo aiutarmi.

Emma: Voglio ancora farlo!

Jenny: Ti amo.

Emma: Anche io ti amo... E adesso per favore dimmi dove faranno questo test.

Jenny: Perché?

Emma: Perché mi è venuta in mente una cosa ieri notte.



Jenny: Cos'hai pensato ieri notte?

Emma: Piano B!

E si allontanano mano nella mano.

<3<3

[Pestalozzi, aula insegnanti]

Michael: Collegi, potreste bere il caffè qui fuori, per favore? La signora Schmidt ha bisogno della stanza per una riunione.

Bea: Sei la segretaria personale di Helena, adesso?

Michael: Tu rimani qui.

Bea: Scusa? Michael, che sta succedendo?

Michael: Hai due opzioni: o te ne andrai da scuola per sempre... o romperai con Ben!

Bea: Non puoi fare sul serio!

Michael: Hai 48 ore per decidere. Altrimenti questa foto arriverà al signor Wendtland.